

INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ART. 13-14 DEL GDPR (GENERAL DATA PROTECTION REGULATION) 2016/679 E DELLA NORMATIVA NAZIONALE SUL TRATTAMENTO DEI DATI TRAMITE RELATIVA ALLE SEGNALAZIONI “WHISTLEBLOWING”

Premessa

Il D.Lgs. 24 del 10/03/2023 di recepimento della Direttiva Europea 2019/1937, ha inteso revisionare completamente la disciplina in materia di tutela del soggetto (dipendente, etc.) che effettua segnalazioni di illecito (cd. whistleblower) introducendo un vero e proprio sistema di garanzie che mettano al riparo il soggetto da possibili sanzioni o azioni ritorsive quali il demansionamento, il licenziamento, il trasferimento o più in generale misure organizzative che abbiano un effetto negativo sulle sue condizioni di lavoro. L'espressione “whistleblower” sta ad indicare un soggetto di un'amministrazione che segnala agli organi legittimati ad intervenire violazioni o irregolarità commesse ai danni dell'interesse pubblico, contribuendo in tal modo all'emersione e alla prevenzione di rischi e situazioni pregiudizievoli per l'amministrazione di appartenenza e per l'interesse pubblico collettivo.

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è il Comune di Caiazzo - Piazzetta Martiri Caiatini, n.1 - 81013 Caiazzo (CE). C.F. 82000330611.

Il Comune/titolare del trattamento dei dati personali intende fornire ai propri dipendenti, partner, clienti, fornitori, consulenti, collaboratori e, più in generale, a chiunque sia in relazione d'interessi con l'Ente le specifiche informazioni sul trattamento dei dati personali che si rendono necessarie con riferimento alle segnalazioni trasmesse tramite il Portale Whistleblowing, raggiungibile mediante link rinvenibili sul sito web, ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (“GDPR”) e della normativa europea e nazionale che lo integra e/o lo modifica ivi compresa la disciplina sulla protezione dei dati personali di cui al Decreto Legislativo n. 196/2003, come modificato dal Decreto Legislativo n. 101/2018.

Tipologia di dati

Il Titolare tratterà i dati forniti dal segnalante al fine di rappresentare le presunte condotte illecite, delle quali sia venuto a conoscenza, commesse dai soggetti che a vario titolo interagiscono con il Comune, allo scopo di effettuare le necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza del fatto oggetto di segnalazione e l'adozione dei conseguenti provvedimenti.

I dati forniti verranno trattati esclusivamente per l'istruttoria della segnalazione ai sensi del D.Lgs. 24/2023. I dati raccolti e trattati comprendono i dati personali anagrafici, nome, cognome, numero di telefono, email, posizione lavorativa.

Si precisa altresì che il conferimento dei dati anagrafici o di contatto, da parte del segnalante è volontario, essendo, comunque, possibile la “segnalazione anonima”: per poter processare la segnalazione non è necessario, dunque, fornire i dati identificativi.

Al fine di garantire la riservatezza del segnalante per tutta la durata della gestione della segnalazione, l'identità dello stesso sarà conosciuta solo dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) dell'Ente. Ad eccezione dei casi in cui sia configurabile una responsabilità a titolo di calunnia e di diffamazione ai sensi delle disposizioni del codice penale o dell'art. 2043 del codice civile e delle ipotesi in cui l'anonimato non sia opponibile per legge (ad esempio, indagini penali, tributarie o amministrative, ispezioni di organi di controllo), l'identità del segnalante viene protetta in ogni contesto successivo alla segnalazione. Pertanto, fatte salve le citate eccezioni, l'identità del segnalante non può essere rivelata senza il suo espresso consenso, e tutti coloro che ricevono o sono coinvolti nella gestione della segnalazione sono tenuti a tutelare la riservatezza di tale informazione.

Finalità e base giuridica del trattamento

I dati personali saranno trattati per gestire la segnalazione e per garantire la tutela dell'interessato in caso di segnalazione di reati o irregolarità di cui è venuto a conoscenza nell'ambito del rapporto instaurato con il Titolare; per assicurare le necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza del fatto oggetto di segnalazione e l'adozione dei conseguenti provvedimenti; per la tutela in giudizio di un diritto del Titolare del trattamento; per rispondere ad una richiesta dell'Autorità giudiziaria o Autorità alla stessa assimilata.

I dati personali sono trattati nell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, con particolare riferimento al compito di accertare eventuali illeciti denunciati nell'interesse dell'integrità del Titolare e per adempiere ad obblighi di legge: gestione del procedimento di Whistleblowing, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 24 del 10/03/2023, di Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali.

La base giuridica di tale trattamento è rappresentata dall'art. 6, par. 1, lett. c), del GDPR (adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento), nonché dall'art. 6, par. 1., lett. e) del GDPR (esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del Trattamento)

Conservazione dei Dati Personali

I dati personali saranno conservati per dieci anni dalla segnalazione del fatto o atto illecito, rispettando il principio di minimizzazione di cui all'articolo 5, comma 1, lett. c), del GDPR nonché gli obblighi di legge cui è tenuto il Titolare. Nel caso di contenzioso giudiziale, i dati personali saranno conservati per tutta la durata dello stesso, fino all'esaurimento dei termini di esperibilità delle azioni di impugnazione.

Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato, nonché agli ulteriori principi previsti dall'art. 5 del Regolamento. Il trattamento dei dati personali avverrà mediante procedure e strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza. Il trattamento sarà svolto in forma cartacea e/o informatizzata tramite il sistema Whistleblowing Solutions Impresa Sociale S.r.l., nel rispetto di quanto previsto dal GDPR.

Destinatari della Comunicazione dei dati

I dati personali raccolti non saranno oggetto di diffusione, dandone conoscenza a un numero indeterminato di persone, attraverso la consultazione e/o la pubblicazione tramite internet.

Nello svolgimento della propria attività e per il perseguimento delle finalità descritte, il Titolare potrebbe comunicare i Dati Personali a soggetti autorizzati, quali:

- personale dell'Ente, che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine alle finalità e modalità del trattamento medesimo come sopra esposte.
- l'ANAC e le eventuali ulteriori autorità competenti; □ se del caso, l'Autorità Giudiziaria e la Corte dei conti
- Whistleblowing Solutions Impresa Sociale S.r.l., fornitore/gestore database della piattaforma digitale e/o servizi di hosting, quale responsabile al trattamento di dati personali ex artt. 28 e 29 del GDPR che tratta dati per conto del Titolare, in rapporto convenzionale con il medesimo idoneamente designato e selezionato, altresì, per le garanzie prestate in materia di protezione dei dati personali.

Trasferimento Dei Dati All'estero

I dati personali non sono trasferiti in paesi extra-UE.

Misure di sicurezza

Per lo specifico trattamento, sono state adottate le seguenti misure di sicurezza: sistemi di autenticazione e sistemi di autorizzazione; sistemi di protezione (antivirus; firewall; antintrusione; altro) e minimizzazione; misure specifiche per assicurare la continua riservatezza, integrità, disponibilità e resilienza dei sistemi e dei servizi che trattano i dati personali; procedure specifiche per provare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.

Diritti dell'Interessato

Relativamente ai Dati Personali, il GDPR conferisce all'Interessato, l'esercizio (ove applicabile e tecnicamente possibile) di specifici diritti, come previsti dagli artt. 15 -21, quali quelli di accesso, di opposizione, rettifica.

Per l'esercizio dei Suoi diritti, potrà rivolgersi al Titolare del trattamento con le seguenti modalità alternative:

- raccomandata A/R all'indirizzo sopra riportato;
- alla e-mail: anticorruzione@comune.caiazzo.ce.it;
- al Responsabile RPCT Dott.ssa Merola Annamaria all'indirizzo e-mail: segretario@comune.caiazzo.ce.it;
- al DPO all'indirizzo: tommasobuono@icloud.com

Reclamo e Segnalazione all'Autorità Garante

L'interessato, ricorrendone i presupposti, ha, altresì, il diritto di proporre **reclamo** al Garante per la Protezione dei Dati Personali quale autorità di controllo (Reg. UE 2016/679), con sede in Roma in Piazza Venezia, 11, secondo le procedure previste dall'art. 142 del D.lgs. n. 196/2003, emendato dal D.lgs. n. 101/2018. Lei potrà rivolgere una **segnalazione** all'Autorità di controllo ex art. 144 D.lgs. n. 101/2018.

Dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati (RPD/DPO)

Il RPD/DPO designato è rintracciabile al seguente indirizzo di posta elettronica: tommasobuono@icloud.com